Sistema Socio Sanitario



NOTA INFORMATIVA

RETTOSIGMOIDOSCOPIA E COLONSCOPIA

- Cos'è una colonscopia. E' un esame che permette di vedere direttamente la superficie interna del grosso intestino.
- Perché è necessaria questa indagine. Perché dà informazioni specifiche che altri esami non forniscono. Inoltre permette, in caso di bisogno, l'esecuzione indolore di prelievi bioptici della mucosa e l'asportazione di polipi intestinali.
- <u>In cosa consiste.</u> Un sottile tubo flessibile, chiamato endoscopio, viene inserito attraverso il retto e fatto avanzare progressivamente nel sigma e nel colon, per permettere al medico di osservarne l'interno.
- <u>Come si svolge.</u> L'esame dura in genere 15-30 minuti; durante l'indagine viene insufflata dell'aria che può provocare modesto dolore. L'esame può essere meno tollerato in caso di intestino molto lungo o in presenza di aderenze conseguenti ad interventi chirurgici. Per questa ragione, prima e durante l'esame stesso, vengono in genere somministrati sedativi e/o antidolorifici; è quindi opportuno segnalare al medico, prima dell'inizio dell'esame, eventuali allergie a farmaci e le medicine che si stanno assumendo. Viene inoltre incannulata una vena nel braccio e monitorata in continuo la freguenza cardiaca e la ossigenazione del sangue.
- <u>Consigli per la preparazione all'esame.</u> Perché l'indagine sia attendibile, l'intestino deve essere perfettamente pulito da residui di feci. Per questo motivo, è importante attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal personale del reparto (o riportate sul foglio di istruzione fornito al momento della prenotazione).
- Come comportarsi dopo l'esame. E' possibile alimentarsi subito dopo l'esame e tornare al domicilio entro un'ora. Se sono stati asportati dei polipi può essere necessario un periodo di osservazione in ospedale della durata di 2-3 ore ed una alimentazione priva di scorie per 1-2 giorni. A causa dell'effetto sedativo dei farmaci somministrati, occorrerà il riposo per 6 ore, durante le quali non bisognerà guidare, andare in bicicletta, salire su scale o impalcature, o svolgere altre attività potenzialmente pericolose. Per questi motivi, se l'esame è svolto in regime ambulatoriale, è opportuno farsi accompagnare da un familiare.
- Rischi e complicanze. La colonscopia è una procedura sicura. L'incidenza di

complicanze gravi è molto rara ed è correlata soprattutto all'effettuazione di manovre operative (per es. asportazione di polipi). E' però giusto essere informati sui rischi, seppur remoti, cui si può andare incontro. Sono possibili anche se rare reazioni indesiderate ai farmaci somministrati per la sedazione/analgesia, che possono essere di intensità variabile, e nei confronti delle quali sono disponibili sostanze antagoniste di provata efficacia.

Le complicanze complessive si presentano nello 0,3% dei casi; le complicanze complessive della polipectomia nel 2,3%; la perforazione per colonscopia diagnostica nello 0,2%; la perforazione dopo polipectomia nel 0,32%, l'emorragia per colonscopia diagnostica nello 0,09%; l'emorragia dopo polipectomia nell'1,7%.